

CHECK LIST PER LA COSTRUZIONE O LA VERIFICA DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO DI QUALITÀ

Si tratta di una traccia di indicazioni di azioni, di avvertenze sotto forma di domande, a volte retoriche, di consigli, linee guida espliciti da tenere presenti quando in un istituto comprensivo, in una direzione didattica e in un istituto di istruzione superiore si costruisce, si verifica e si usa il curricolo verticale.

Le domande guida e stimolo, i consigli e le avvertenze sono raggruppate secondo le quattro fasi del PDCA; pianifico, attuo, verifico e valuto, riprogetto migliorando e raggruppati dal generale al particolare.

Plan

1. Conoscete bene le otto competenze chiave europee?
2. Avete riflettuto sulla differenza curricolare fra le prime 4 competenze chiave europee, la quinta e le ultime 4?
3. Per definizione di "curricolo" vi consigliamo di assumere quella presente nella Indicazioni Nazionali del 2012 che recita: "Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto".
4. Consigliamo anche di assumere, per definire i contenuti del CV, lo sguardo a ritroso oltretutto all'avanti, che significa partire dai traguardi o profili in uscita delineati nelle IN e definire un curricolo verticale coerente all'indietro e all'avanti, con un impianto culturale comune (saperi e bisogni essenziali condivisi)
5. Cosa pensate della seguente proposta di definizione di "allineamento curricolare"? Per allineamento curricolare si intende che ciò che si fa in classe (una UD o un'UDA), come un'isola o una nave in mezzo al mare ha delle coordinate astronomiche, abbia sempre un riferimento alla seguente mappa: competenze chiave europee, indicazioni nazionali, discipline, conoscenze, abilità, contenuti, competenze
6. Disponete nel caso di un IC di un curricolo verticale di istituto riferito alle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali e alle otto competenze chiave europee che preveda, ad esempio: profilo dello studente competente al termine del primo ciclo, competenze specifiche della disciplina e suddivisi per infanzia, primaria e secondaria di primo grado: traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento articolati in conoscenze e abilità?
7. Fate riferimento nel caso di un IS al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, alle linee generali, alle competenze attese, agli obiettivi specifici del primo e secondo biennio e quinto anno, alle Indicazioni nazionali per i licei, al Regolamento per gli IP e IT e alla scheda per la certificazione dell'assolvimento dell'obbligo che vengono a costituire l'intelaiatura del Piano dell'offerta che si colleghi alle otto competenze chiave europee?
8. Nel vostro linguaggio professionale utilizzate il termine "trasversale"? A cosa lo applicate?
9. Nel vostro POF Triennale vi sono riferimenti espliciti al Curricolo Verticale? Se "no" perché? Se sì quali? A cosa si riferiscono?
10. Disponete di una pianificazione di un'attività, una tematica, un'UD, un'UDA progressiva dalla scuola dell'infanzia alla fine della scuola secondaria di primo grado?
10. (IC) Avete pensato di collegarvi con gli IS verso i quali procedono negli studi i vostri allievi?

11. (IIS) Avete pensato di collegarvi con gli IC di provenienza dei vostri allievi per realizzare una continuità didattica nel curriculum?
12. Disponete di uno format che vi piace, utile non troppo burocratico, soprattutto condiviso da tutti, che realizzi ciò che per voi è il CV (conoscenze, abilità, contenuti, competenze da certificare)?
13. Se no: perché?
14. Se no: avete nella scuola accordi sulla valutazione in decimi?
15. Se si: avete corredato il CV con delle istruzioni operative condivise per la valutazione in decimi quali rubriche o descrittori?
16. Cosa ve ne pare dello schema dell'IC Ignazio Buttitta di Bagheria (Palermo) allegato alla presente check list?
17. Lo schema di cui disponete vi permette di orientarvi e rimanere allineati in orizzontale (competenza chiave, competenza disciplinare, conoscenze, abilità, competenza agita) e in verticale (traguardi, livelli, progressioni)?

Do

18. Vi proponiamo la seguente procedura per costruire il CV. **Se non avete già il CV** pensate di poterla adottare? **Se avete già il CV**, potete confrontarvi con essa e esprimere qualche commento?
19. Procedura per realizzare il CV:
 - Istituzione con delibera del Collegio e del CI di una commissione mista per ordini e mista per discipline remunerata (col tempo definito e computato)
 - Riunioni di dipartimento o per materia
 - Lavoro in rete con altre scuole
 - Calendario dei lavori con diagramma di GANT
 - Step necessari:
 - Definizione dell'impianto generale con allineamento CCE e IN (2 ore)
 - Recupero e utilizzo delle programmazioni disciplinari e allineamento (2 ore)
 - Redazione di un unico documento (2 ore)
 - Valutazioni di profitto in decimi con rubriche e descrittori in riunioni di dipartimento (da 4 a 10) (2 ore)
 - Valutazioni di competenza con rubriche e descrittori in riunioni di competenza chiave e di dipartimento (solo livelli positivi) (2 ore)
 - Sperimentazione nei consigli di classe e nei dipartimenti (1 quadrimestre)
20. C'è un responsabile di istituto del CV?
21. La costruzione del CV si è avvalsa o si avvarrà di esperti esterni?

CHECK

22. Come cercate di accordare la valutazione in decimi del profitto con la valutazione della competenza?
23. Apportate modifiche e miglioramento al CV
24. Quali sono gli elementi che possono far cambiare il CV? Ne avete in mente qualcuno?

ACT

25. Dopo o durante questo corso pensate di costruire, modificare, lasciare così come è il CV? Nei primi due casi come pensate di operare. Nel terzo caso perché?